
Comitato di Sorveglianza

PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020

Sessione plenaria

Sala Auditorium, Museo dell’Ara Pacis

Roma, 27 giugno 2017

Verbale

Ordine del Giorno

Il Comitato di Sorveglianza del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 (di seguito CdS o Comitato), si è riunito in Roma il 27 giugno 2017 alle ore 10.00, presso la Sala Auditorium del Museo dell’Ara Pacis, sita in lungotevere in Augusta.

I lavori, ufficialmente iniziati alle ore 10.20 e conclusi alle ore 16.30, hanno sviluppato gli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell’Ordine del Giorno
2. Intervento introduttivo a cura del Direttore Generale
3. Informativa modifiche Regolamento interno del CdS
4. Informativa sullo stato di attuazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020:
 - a. Processo di designazione AdG e AdC e attività relative al SIGECO
 - b. Avanzamento finanziario
 - c. Previsioni di spesa (Target N+3 e Target Performance Framework)
 - d. Progetti selezionati
 - e. Grandi Progetti: aggiornamento sulle attività

- f. Informativa sulla Strategia di comunicazione
- g. Aggiornamento delle metodologie per l'applicazione dei criteri di selezione
- h. Informativa sulla riprogrammazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
- i. Aree Logistiche Integrate
- j. Condizionalità ex ante
- k. Sistema informativo del PON I&R 2014-2020
- l. Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale
5. Informativa RAA 2016 del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
6. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
7. Informativa sulla chiusura del PON Reti e Mobilità 2007-2013
8. Varie ed Eventuali
9. Conclusione Lavori

Partecipanti	Struttura
Maria Margherita Migliaccio	<i>Direttore Generale - MIT</i>
Paola Favale	<i>Autorità di Certificazione – MIT</i>
Angela Catanese	<i>Autorità di Gestione – MIT</i>
Aglaia Murgia	<i>ACT</i>
Fabio Di Matteo	<i>ACT – NUVEC – AdA</i>
Stefania Benincasa	<i>ACT NUVEC</i>
Tereza Krausová	<i>Commissione Europea</i>
Pietro Storace	<i>ACT</i>
Gianfranco Gisonda	<i>ADSP Mar Ionio</i>
Pierluigi Incastrone	<i>AdSP Mare Sicilia Orientale</i>
Paola Minasi	<i>Agenzia delle Dogane</i>
Barbara Rubino	<i>ANAS</i>

Romain Bocognani	<i>ANCE</i>
Massimo La Nave	<i>ANCI</i>
Maria Carmela De Maria	<i>Autorità portuale Gioia Tauro</i>
Pier Luigi Incastrone	<i>Autorità portuale Augusta</i>
Gianfranco Gisonda	<i>Ap Taranto</i>
Teo Falato	<i>BEI/Jaspers</i>
Sergio Gen	<i>CGIL</i>
Laura Cipollone	<i>CNA</i>
Alessia Pandolfi	<i>Collaboratore</i>
Enrico Zavi	<i>ConfCommercio</i>
Pierpaolo Greco	<i>Confetra</i>
Angelo Paone	<i>DIRSTAT</i>
Giuseppe Rota	<i>ENAV SpA</i>
Artur Palma	<i>ENAV SpA</i>
Daniela Lima	<i>Fare Ambiente ME</i>
Andrea Ruggiero	<i>Ferrovie dello Stato</i>
Francesca Iacono	<i>Gabinetto del Presidente Regione Campania</i>
Carla Giorgio	<i>IFEL</i>
Giancarlo Giannetti	<i>Interporto Puglia</i>
Michele Di Paola	<i>Interporto Puglia</i>
Pasquale Staffini	<i>Jaspers</i>
Giuseppe Bonavita	<i>MATTM</i>
Noemi Mendolicchio	<i>MEF - IGRUE</i>
Massimo Bocci	<i>MISE</i>
Anna Palombini	<i>MIT</i>
Anna Rita Baruzzi	<i>MIT</i>
Antonella Tennenini	<i>MIT</i>
Daniela Diana	<i>MIT</i>
Elisa Anna Di Palma	<i>MIT</i>
Fabrizio Vitale	<i>MIT</i>
Floriana Ferrara	<i>MIT</i>
Francesca Cupiraggi	<i>MIT</i>
Francesco Corso	<i>MIT</i>

Gianfranco De Angelis	<i>MIT</i>
Gianluca Martini	<i>MIT</i>
Gianluca Nocitto	<i>MIT</i>
Giovanni Infante	<i>MIT</i>
Lucia Falsini	<i>MIT</i>
Maria Rita Antonini	<i>MIT</i>
Maria Tiziana Scabardi	<i>MIT</i>
Nicolino Carrano	<i>MIT</i>
Nunzio Di Martino	<i>MIT</i>
Paola Boscaino	<i>MIT</i>
Paola Seneci	<i>MIT</i>
Philomene Gattuso	<i>MIT</i>
Rosanna Manetta	<i>MIT</i>
Luciana Strippoli	<i>MIT</i>
Federica Turano	<i>MIT</i>
Rosalba Lagrotteria	<i>MIT</i>
Federica Di Piazza	<i>NUVAP</i>
Paola Andreoli	<i>NUVAP</i>
Federica Cancila	<i>NUVEC</i>
Piero Rubino	<i>PCM/DPCOE/NUVAP</i>
Patrizia Trunfio	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPCOE</i>
Michelangelo Chinri	<i>RAM SpA</i>
Domenico A. Stigliano	<i>Regione Basilicata</i>
Tommaso Calabrò	<i>Regione Calabria</i>
Francesca Pace	<i>Regione Puglia</i>
Francesca Iacono	<i>Regione Campania</i>
Vera Fiorani	<i>RFI</i>
Barbara Bortoni	<i>RFI DAFC</i>
Maurizio Cardinale	<i>Sercamm</i>
Annunziato Gesuladi	<i>Studiare Sviluppo</i>
Mario Caputi	<i>Studiare Sviluppo</i>
Mariangela Izzo	<i>Uirnet SpA</i>
Vincenzo De Nittis	<i>Uirnet SpA</i>

Riccardo Di Pietro	<i>USB PI</i>
Giovanni Poleggi	---
Giulia Manta	<i>Consulente</i>
Valentina Daneo	<i>AT Comunicazione</i>
Gianluca Capri	<i>AT MATTM</i>
Sergio Vasarri	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Annapaola Conca	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Benedetta Valenti	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Carolina Furgiuele	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Claudio Ricciolio	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Debora Coco	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Domitilla Morandi	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Francesca Marziali	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Francesca Vetro	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Francesco Barontini	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Gianluca Pastena	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Giorgia Aresu	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>

Giulia Marnetto	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Lucia Mastrodonato	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Marco Messineo	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Maria Elena Della Corte	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Michele Lulli	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Paolo Lio	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Pier Carlo Zini	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Pierfrancesco Tacoli	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Roberto Zucchetti	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Sara Montanari	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Silvia Marchioro	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>
Valentino Lisa	<i>AT PON I&R 2014-2020 – RTI Pricewaterhousecoopers, Deloitte Consulting, Gruppo Clas</i>

1. Inizio dei lavori ed intervento introduttivo

In apertura dei lavori, il Presidente del Comitato, **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio**, accoglie i partecipanti, ringraziando l'Agazia della Coesione ed i beneficiari per la fattiva collaborazione, già sperimentata in passato, auspicando che possa proseguire; dà quindi formale avvio ai lavori al Comitato anche in considerazione della fitta Agenda delle questioni da trattare.

2. Approvazione dell'Ordine del Giorno

La **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio** propone l'approvazione dell'Ordine del giorno precisando che, rispetto a quello trasmesso, è stata operata una ricollocazione degli interventi al fine di ottimizzarne le tempistiche e chiede pertanto al Comitato la necessaria approvazione.

In mancanza di ulteriori osservazioni, il CdS approva l'Ordine del giorno.

Una volta approvato l'Ordine del giorno, la **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio** illustra lo stato di attuazione del PON Infrastrutture e Reti, richiamando le principali evidenze:

- stato avanzato delle attività per la selezione degli interventi del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, con progetti ammessi per un importo di circa 768 MLN€;
- avvio del processo di riprogrammazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, con l'obiettivo di concludere l'iter entro l'anno 2017;
- soddisfacimento delle condizionalità ex ante in tema trasporti, di pertinenza del MIT;
- conclusione delle attività di chiusura della programmazione del PON Reti e Mobilità 2007-2013.

Il comitato prende atto della presentazione.

3. Informativa modifiche Regolamento interno del CdS

La **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio** passa la parola alla **Dott.ssa Angela Catanese, AdG**, che, dopo aver rivolto un cortese ringraziamento ai rappresentanti dell'Agazia della Coesione e ai beneficiari, specifica che il presente CdS fornirà per l'ultima volta, un'informativa sulla precedente programmazione.

L'**AdG, Dott.ssa Angela Catanese**, rileva, preliminarmente, che sono state richieste alcune modifiche del Regolamento interno del CdS e, in particolare, una modifica dell'allegato n. 1, denominato "*Composizione del Comitato*", già anticipata per iscritto, e consistente nell'erronea

indicazione, tra i componenti con diritto di voto, di un rappresentante designato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT). L'allegato 1 si intende pertanto aggiornato con la descritta variazione contenuta nel documento trasmesso al CdS. Viene formalizzata, altresì, una modifica all'articolo 3, ovvero la sostituzione, all'interno del comma 1, delle parole *“almeno due volte l'anno”* con *“preferibilmente due volte l'anno”*.

Il CdS approva le modifiche illustrate al Regolamento interno.

4. Informativa sullo stato di attuazione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020

a. Processo di designazione AdG e AdC e attività relative al SIGECO

L'AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, introduce l'**Avv. Fabio Di Matteo** (NUVEC) e la **Dott.ssa Stefania Benincasa** (NUVEC), rappresentanti dell'Autorità di Audit (AdA) del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, cui cede la parola.

L'Avv. Di Matteo informa che il processo di designazione delle Autorità si è concluso positivamente il 30.11.2016 con il rilascio, da parte dell'AdA, del parere di conformità – relativamente alle designazioni dell'AdG e dell'AdC – rispetto ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Reg. (UE) n. 1030/2013, conforme all'Allegato V al Reg. (UE) n. 1011/2014. Con lettera del 15.12.2016, Prot. n.11747, il Direttore Generale ha trasmesso al NUVEC il proprio Decreto Direttoriale n.125, emesso in pari data, che formalizza la designazione. Il 16.12.2016 è stata notificata la designazione tramite SFC e il 10.01.2017 la CE ha accettato la designazione senza ulteriori richieste di informazioni. Prosegue l'intervento, accennando agli adempimenti del Piano d'azione, consegnato dall'AdG in data 28.02, e di cui risultano ancora aperti i punti che riguardano: l'adeguatezza delle istruzioni e/o documentazione fornite/a ai beneficiari, aspetto di fatto sintetizzato all'interno delle Convenzioni; le integrazioni alle piste di controllo AdC e AdG, in linea con le modifiche normative al codice dei contratti pubblici; le integrazioni all'analisi dei rischi, nonché l'aggiornamento delle funzionalità residue del sistema informativo. L'Autorità di Audit informa che provvederà al *follow up* del Piano d'azione nell'ambito del primo System Audit che si prevede di avviare nel mese di luglio prossimo e di concludere entro il 31.10.2017.

Il CdS prende atto dell'informativa.

b. Avanzamento finanziario

La **Dott.ssa Paola Favale** (AdC), illustra l'avanzamento finanziario del PON I&R 2014 - 2020 e facendo riferimento ai dati aggiornati al 23.06.2017; precisa che il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 1,8 Miliardi di Euro e, ad oggi, risultano ammessi a finanziamento dall'AdG, attraverso le Prese d'Atto, progetti per circa 768 MLN€. In particolare, sull'Asse I, a fronte di una dotazione di 1.095 MLN€, sono stati ammessi a finanziamento interventi per 544

MLN€, ovvero una quota di circa il 50% delle risorse dell'Asse, i pagamenti ammontano, invece, a circa 52 MLN€. Sull'Asse II, a fronte di una dotazione finanziaria di 684 MLN€, sono stati ammessi a finanziamento circa 192 MLN€, ovvero circa il 28% della dotazione finanziaria, gli impegni assunti dai beneficiari ammontano a 163 MLN€ ed i pagamenti a circa 16 MLN€. Con riferimento, infine, all'Asse III vi è dotazione di 64 MLN€ circa, di cui interventi ammessi per 31 MLN€, con una copertura percentuale dei costi pari a circa il 48 %, in questo caso, gli impegni assunti hanno un ammontare pari a 31 MLN€, con pagamenti per un 1,4 MLN€. La Dott.ssa Favale precisa che i dati vengono rilevati attraverso le schede di monitoraggio.

Il CdS prende atto dell'informativa.

c. Previsioni di spesa (Target N+3 e Target Performance Framework)

La Dott.ssa Favale (AdC), illustra i dati relativi alla formulazione delle previsioni di spesa anche con riferimento al rispetto dei target N+3 e target *Performance Framework*, per i quali si prevede di presentare domande di pagamento intermedio per l'esercizio finanziario in corso (2017), e quello successivo (2018). Complessivamente, si prevedono, per l'anno 2017, domande di rimborso da parte dei Beneficiari per 181 MLN€ e, per l'anno 2018, per circa 240 MLN€, per un totale di spesa, al termine del 2018, di 421 MLN€. Precisa, inoltre, che le previsioni di spesa sono state elaborate sulla base dei dati forniti dai Beneficiari: RFI, e Autorità Portuali di Salerno, Augusta, Taranto e Gioia Tauro relativamente ai progetti inseriti nella Presa d'atto dell'AdG Prot. n. 6411 del 22.06.2017 e che si tratta comunque di stime prudenziali.

La Dott.ssa Favale rappresenta, altresì, la necessità di rivedere i target degli indicatori finanziari previsti dal *Performance Framework*, accenna quindi al processo di riprogrammazione avviato dall'Autorità di Gestione che potrebbe portare ad una rimodulazione della dotazione degli Assi e, conseguentemente, ad una variazione dei target di spesa previsti dal *Performance Framework*. Informa, poi, che il 22 giugno 2017 è stata notificata la prima domanda di pagamento alla Commissione europea per un importo di circa 799mila Euro relativa a spese dell'Asse III. L'AdC condivide inoltre il calendario delle successive domande di pagamento: la prima entro luglio, per circa 45 MLN€ per spese a valere sull'Asse I ed un'ulteriore nei mesi di ottobre - dicembre 2017, per 131 MLN€. A tale riguardo, precisa che gli importi indicati potrebbero, tuttavia, mutare a seguito dei controlli da parte dell'UCIL.

La Dott.ssa Favale introduce il tema degli indicatori di output previsti nel Performance Framework, precisando in apertura che, data la natura degli interventi finanziati dal PON Infrastrutture e Reti, i valori degli indicatori di output sono stati quantificati solo al 2023. In particolare, sull'asse I gli indicatori sono declinati in base all'unità di misura dimensionale dei chilometri, mentre sull'asse II è indicata l'unità dei metri e metri quadrati, anche in relazione al 2018, gli indicatori di attuazione vengono espressi con le medesime unità dimensionali. L'Autorità di Gestione sta monitorando il raggiungimento dei target progressivamente alla selezione degli interventi; attualmente risultano

delle variazioni sull'asse II, con particolare riferimento all'indicatore del materiale rimosso sui dragaggi e sulle superfici oggetto di intervento".

Il Direttore, **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio** riprende la parola e ringrazia per la proficua collaborazione l'Ing. Murgia, dell'Agenzia della Coesione territoriale e la Commissione europea, affermando che la costante interlocuzione ha permesso di superare contrasti e criticità connaturati ad un Programma rilevante quale il PON I&R 2014-2020.

Interviene il Rapporteur CE, Tereza Krausová, la quale ringrazia e, in qualità di Rapporteur della Commissione europea, esprime la propria soddisfazione per l'avanzamento del Programma, nonostante le iniziali criticità, principalmente relative alle procedure di fasizzazione dei Grandi Progetti 2007- 2013, ritiene che si stia facendo un ottimo lavoro per accelerare l'attuazione del Programma. La dott.ssa Krausová incoraggia, dunque, a proseguire il lavoro, anche alla luce dei target ambiziosi del 2018.

L'Ing. Aglaia Murgia (Agenzia per la Coesione Territoriale - ACT), esprime il proprio favore circa l'avanzamento riformatore che le politiche comunitarie esercitano sull'Amministrazione, questo anche grazie ad una proficua collaborazione tra tutte le istituzioni volta alla costruzione di un quadro unico di finanziamento, dotato di strumenti flessibili.

Interviene **l'Ing. Romain Bocognani**, in qualità di rappresentante dell'ANCE, il quale, pur allineandosi al soddisfacimento generale circa lo stato d'avanzamento del Programma e sottolineando i miglioramenti registrati, esprime preoccupazione circa le previsioni di spesa illustrate dall'AdC, in particolare perché non sembrano consentire il raggiungimento del target di Performance Framework a fine del 2018, nonostante la presenza di numerosi e consistenti progetti "a cavallo". L'Ing. Bocognani rinnova inoltre la richiesta, già formulata in occasione del Comitato di sorveglianza di Bari, di poter disporre di un quadro d'insieme che dia conto del complesso degli interventi finanziati dal Programma PON I&R 2014 2020, dal Programma complementare (POC 2014 2020) e dal Programma operativo nazionale del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2014 2020), nell'ottica di avere una visione unitaria delle azioni della Politica di Coesione Territoriale ed al fine di essere informati sull'avanzamento di interventi che costituiscono un'efficace riserva per alimentare il PON in caso di ritardo nell'attuazione, come già operato nel precedente periodo di programmazione

La **Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio** ricorda che sul sito istituzionale del Ministero risultano pubblicati tutti i riferimenti ai finanziamenti erogati e il relativo avanzamento, compresa una riarticolazione della distribuzione finanziaria. *Inoltre il DG e l'AdG precisano che il CdS del PON I&R 2014 2020 non è la sede prevista per la illustrazione dell'avanzamento delle diverse programmazioni (POC, ,FSC, ecc).*

L'Ing. Aglaia Murgia (ACT), in replica all'intervento dell'Ing. Bocognani circa la difficoltà di raggiungere i target di spesa previsti per il 2018, precisa che, al fine dell'assegnazione della riserva, è necessario che sia conseguito l'85% del valore del target intermedio di un qualsiasi Asse entro la fine del 2018 e che tale valore, allo stato attuale, appare raggiungibile almeno sull'Asse I. Inoltre, specifica che il quadro d'insieme dei finanziamenti di pertinenza del MIT non risulta punto di discussione in sede di CdS. L'Ing. Murgia rileva, altresì, che vi sono degli errori materiali sottesi a taluni dati del PON che saranno pertanto emendati in fase di revisione dello stesso.

d. Progetti selezionati

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, fa presente che il percorso funzionale alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito del PON I&R 2014-2020 ha avuto inizio nel febbraio 2016 con l'approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS; a luglio 2016 è stato definito un primo parco progetti del Programma, grazie alla raccolta delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse del maggio 2016. Inoltre, a novembre 2016, con la nomina dei membri del Gruppo di Valutazione, si è dato effettivamente avvio al processo di selezione degli interventi. Si sono svolti 5 Gruppi di Valutazione: due nel 2016, rispettivamente il 21 novembre e il 20 dicembre 2016, tre nel 2017, il 23 gennaio, 15 marzo e 19 aprile 2017. L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, dà conto del lavoro di valutazione delle proposte progettuali che ha portato alla definizione di un parco progetti composto da 31 interventi per circa 768 MLN€.

Il CdS prende atto dell'informativa.

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, passa la parola ai Responsabili di Linea di Azione. Per l'Asse I all'Ing. **Nunzio Di Martino** (Linea di Azione I.1.1. e I.1.2.), alla **Dott.ssa Boscaïno** (Linea di Azione I.2.1.) e all'Ing. **Giovanni Infante** (Linea di Azione II.1.1. e I.1.2.), ed al **Geometra Gianluca Martini** (Linea di Azione II.1.3 e II.2.2.), affinché presentino lo stato di avanzamento delle singole Linee di azione.

L'Ing. Nunzio Di Martino, illustra lo stato di attuazione degli interventi ferroviari afferenti l'Asse I, informa quindi che per i progetti ferroviari appartenenti alla rete Core – Linea d'Azione I.1.1 – a fronte di una dotazione da programma di 881 MLN€ e di un parco progetti potenziale (candidature + completamenti) di 900 MLN€, ad oggi sono stati selezionati interventi per 349 MLN€; che per gli interventi ferroviari di adduzione alla rete core - Linea d'azione I.1.2, ad oggi risultano selezionati progetti per circa 196 MLN€ a fronte di un parco progetti potenziale di circa 200 MLN€ e di una dotazione complessiva della linea d'azione di 117 MLN€.

Il CdS prende atto dell'informativa.

La **Dott.ssa Boscaino**, accenna alla complessa articolazione del contesto di riferimento della LdA I.1.2 precisando che, oltre alle linee strategiche del PON, si deve tener conto di quelle del programma tecnologico di ricerca e sviluppo, il c.d. “Cielo Unico Europeo”, e di quanto previsto dal Piano Nazionale aeroporti; fa cenno quindi alla nuova struttura societaria del beneficiario ENAV, quotata ora in borsa e ne conferma l’affidabilità anche ai fini delle attività connesse all’attuazione degli interventi. Prosegue, a titolo esemplificativo, con l’illustrazione di alcuni progetti: “4Flight” collocato nell’ambito di un macro-progetto che si sta sviluppando nel resto del territorio nazionale, che si avvale anche di altre fonti di finanziamento comunitarie, tra cui il CEF (*Connecting Europe Facility*); il *Tool deconflicting* (4.6 MLN€); l’adeguamento sistemi meteo (6,3 MLN€) ed ARTAS (1,6 MLN€). L’importo del parco progettuale è pari a 97 MLN€, di cui 74 MLN€ di candidature già formalizzate. Attualmente, vi sono 8 interventi in corso di valutazione per un importo pari a 54 MLN€.

Il CdS prende atto dell’informativa.

L’AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, riprende la parola per illustrare la calendarizzazione delle attività inerenti l’Asse I. In particolare, entro luglio 2017 è prevista la formalizzazione dell’iter di valutazione degli interventi relativi al Cielo unico europeo per la selezione nell’ambito della Linea di azione I.2.1, l’invio alla CE delle rimanenti 3 notifiche dei grandi progetti ferroviari di completamento derivanti dal PON R&M 07/13 e la selezione di ulteriori interventi ferroviari (tra cui alcuni lotti del GP Napoli-Bari). Entro il dicembre 2017, invece, è prevista la presentazione di un ulteriore Grande Progetto ferroviario, per la sottomissione alla Commissione europea. L’AdG, passa nuovamente la parola ai Responsabili di ciascuna Linea di azione dell’Asse II affinché presentino lo stato di avanzamento delle rispettive linee.

Il CdS prende atto dell’informativa.

Interviene l’Ing. **Giovanni Infante** illustra i progetti ammessi per le Linee di azione II.1.1 e II.1.2. Per la Linea di azione II.1.1 a fronte di una dotazione finanziaria di 329 MLN€, risultano candidature, derivanti dagli esiti dei tavoli ALI, per circa 185 MLN€ e riguardano: Porto di Palermo; AdSP Palermo; Porto di Bari; AdSP di Bari; a valere sulla Linea di azione II.1.1 risultano ammessi 5 interventi (completamenti), per un totale di 78,7 MLN€, i cui beneficiari sono individuabili nelle Autorità portuali di Taranto, Augusta e Gioia Tauro. Per i progetti della Linea di azione II.1.2 la dotazione finanziaria è di 235 MLN€, risultano ammessi 2 interventi per 85 MLN€, i c.d. cavalli di completamento, dell’Autorità portuale di Salerno ed il collegamento ferroviario del porto di Taranto. Nel mese di luglio 2017 sono previsti una serie di incontri (Tavoli ALI), con le Autorità portuali ed il territorio delle Regioni Puglia, Basilicata, Campania e Calabria che condurranno ad un quadro più certo delle progettualità da finanziare di cui discutere già nel mese di settembre prossimo.

Il CdS prende atto dell’informativa.

Gian Luca Martini conferma il buon andamento della linea d'azione e presenta un quadro delle linee II.1.3 *Single Window*, e II.2.2 Infomobilità. La linea II.1.3, a fronte di una dotazione di 84 MLN€ presenta un potenziale parco interventi pari a 112 MLN€, con tre interventi in corso di valutazione per un totale di 12,5 MLN€, ovvero UIRNET "Corridoio Controllato 2.0", Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e AdSP dell'Adriatico Meridionale "Digitalizzazione del Porto di Bari" e UIRNET "PCS AdSP"; sono state, inoltre, avviate le interlocuzioni con AdSP Bari, Taranto e Palermo per integrazioni progettuali di tre interventi. Per la Linea di azione II.2.2, l'importo del potenziale parco interventi è pari a 58,8 MLN€ a fronte di una dotazione di 36 MLN€ circa, risultano ammessi per un importo di 28,5 MLN€ il progetto "*Wi-life station*" con beneficiario RFI ed "*Smart road*" con beneficiario ANAS; in corso di valutazione il progetto di UIRNET "*Drive Belt*". Con riferimento alla selezione dei progetti, il Geom. Martini illustra le tempistiche previste per il proseguo dei lavori: entro luglio 2017 il completamento della procedura di ammissione degli interventi di Agenzia delle Dogane, Uirnet, AdSP Porto di Taranto, AdSP Porto di Bari e AdSP Palermo.

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, riprende la parola per illustrare la calendarizzazione delle attività inerenti l'Asse II; entro settembre 2017 è in calendario la notifica della documentazione relativa alla fase due del Grande Progetto "Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta" per successiva sottomissione alla CE e, infine, entro i mesi di settembre ed ottobre 2017 dovrebbe concludersi il processo di selezione degli interventi promossi dai Tavoli ALI Puglia e Campania con relativa selezione degli interventi istruiti, nonché l'attività di selezione delle proposte progettuali in tema di NMSW, connessione tra Sportello Unico Doganale e NMSW ed Infomobilità.

Prende la parola **l'Ing. Aglaia Murgia** (ACT) che sollecita i beneficiari ad agire in modo conforme ai Regolamenti soprattutto nelle fasi iniziali dei progetti, al fine di evitare rilievi da parte degli Auditors. Inoltre, rappresenta che, pur essendo necessarie alcune modifiche al meccanismo progettuale, è indubbio il valore del processo di selezione, atto ad evitare l'insorgere di problemi nella fase di controllo. Con riferimento a tale risultanza, l'Agenzia di Coesione ringrazia tutto il Comitato.

e. Grandi Progetti: aggiornamento sulle attività

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, illustra i principali aggiornamenti sulle attività in corso, specificando che il Programma prevede la realizzazione di 12 Grandi Progetti, ovvero: 8 Grandi Progetti di completamento derivanti dal PON Reti e Mobilità 2007-2013, di cui sei ferroviari e due portuali; quattro nuovi Grandi Progetti ferroviari (tre lotti della Direttrice BA-NA e un lotto della Direttrice PA-ME-CT, entrambe indicate come sedi di interventi prioritari all'interno del PON). La maggior parte delle risorse investite sui GP (57%) è destinata ad interventi di completamento, peraltro già selezionati formalmente, mentre il 43% è destinato ai nuovi Grandi Progetti, per cui sono in corso le attività di istruttoria per la predisposizione da parte del beneficiario delle schede GP. Prosegue riferendo che il valore dei Grandi Progetti portuali corrisponde a poco più del 10%

rispetto a quello dei GP ferroviari. Per quanto riguarda i Grandi Progetti di completamento, ad oggi è stata avviata la procedura di notifica alla Commissione per AP Salerno – Salerno Porta Ovest; RFI - Metaponto-Sibari; RFI – Nodo di Napoli e RFI – Bicocca -Targia; sono in corso di finalizzazione per la successiva trasmissione ai servizi della Commissione Europea le notifiche dei seguenti quattro Grandi Progetti di completamento: RFI – Bari S. Andrea Bitetto, prevista per luglio 2017; RFI – Nodo di Palermo, prevista per luglio 2017; RFI – Fiumetorto Ogliastrillo, prevista per luglio 2017 e AP Augusta – Potenziamento del porto commerciale di Augusta, prevista per settembre 2017. Rispetto ai nuovi Grandi Progetti del Programma, l'AdG, specifica che con la procedura scritta dello scorso aprile si è proceduto alla modifica della Tabella 27 – *Elenco dei Grandi Progetti del Programma* - al fine di fornire l'elenco completo dei 12 Grandi Progetti previsti nel PO. Per quanto riguarda i nuovi GP del Programma, l'AdG indica le tempistiche previste per la trasmissione alla Commissione Europea:

- I Trimestre 2018
Asse Ferroviario Napoli-Bari: Variante alla linea Napoli - Canello
- III Trimestre 2018
Asse Ferroviario Napoli-Bari: Raddoppio tratta Canello – Frasso Telesino
- IV Trimestre 2018
Asse Ferroviario Napoli-Bari: Nodo di Bari – Bari Sud
- I Trimestre 2019
Asse Ferroviario Palermo–Catania–Messina: Raddoppio tratta Bicocca-Catenanuova

Il CdS prende atto dell'Informativa.

Interviene **Teresa Krausovà** chiedendo, se possibile, di accelerare ulteriormente la presentazione delle richieste di cofinanziamento per i nuovi Grandi Progetti, facendo seguito all'istanza già avanzata, nel corso del precedente Comitato di Sorveglianza.

L'Ing. **Aglaia Murgia**, a fronte del chiarimento richiesto, chiede al Beneficiario RFI di darne direttamente conto innanzi al Comitato.

L'AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, cede la parola a RFI, sui chiarimenti richiesti in tema di tempistiche dei nuovi Grandi Progetti.

La **Dott.ssa Vera Fiorani** (RFI) interviene dando evidenza che le sole informazioni mancanti sono quelle relative alle Analisi Costi Benefici dei 4 GP. All'uopo, sono stati calendarizzati degli incontri con JASPERS, per chiarire i parametri di tali analisi, ipotizzando una chiusura delle attività entro luglio 2018. La Dott.ssa Fiorani, sottolinea che per tali materie ritiene utile l'ausilio di un supporto tecnico esterno, da definire entro il mese di settembre.

L'Ing. **Aglaia Murgia** (ACT), ringrazia RFI per l'informativa e riferisce che nella riunione tecnica del 26 giugno 2017 è stato richiesto a Jaspers di portare grande attenzione al corridoio prioritario

europeo interessato dal PON. L'Ing. Murgia chiede all'Autorità di Gestione di tener conto della richiesta di supporto avanzata da RFI al fine di favorire l'accelerazione dell'elaborazione delle analisi costi benefici, propedeutiche alla presentazione delle schede GP alla CE che, come ampiamente noto, costituiscono gran parte del Programma.

Il **Dott. Pasquale Staffini** (Jaspers), conferma la disponibilità della propria organizzazione cogliendo l'occasione per chiedere la documentazione inerente l'analisi costi benefici. Jaspers comunica, altresì, di aver già fissato un incontro con RFI.

La **Dott.ssa Krausová** segnala che gli importi debbono essere certificati solo successivamente alla notifica alla Commissione. In tal senso, invita a rispettare i tempi al fine di evitare l'insorgere di problemi inerenti alla disponibilità finanziaria, dal momento che non possono essere bloccati cantieri su interventi dichiarati ammissibili.

Il CdS prende atto delle Informative.

L'AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, cede la parola alla Dott.ssa Valentina Daneo, per illustrare l'avanzamento delle attività di comunicazione.

f. Informativa sulla Strategia di Comunicazione

La **Dott.ssa Daneo (AT comunicazione)** illustra gli avanzamenti della strategia di comunicazione. In particolare, vengono riportati i quattro punti cardine della strategia:

- Un progetto creativo innovativo in grado di trasferire contenuti complessi attraverso un linguaggio facile, immediato e trasparente;
- Velocità, innovatività e "viralità". Il ruolo strategico del web spinge all'individuazione di modalità di comunicazione che includano sia la piazza virtuale sia la piazza fisica;
- Forte integrazione degli strumenti per un potenziamento degli effetti: cittadini, media, stakeholder, beneficiari e istituzioni vengono coinvolti attraverso attività dedicate di relazioni pubbliche, ufficio stampa, *digital pr*, eventi, concorsi, multimedia, pubblicazioni;
- Sensibilizzazione, motivazione, informazione. Ciascun pubblico è raggiunto con un linguaggio specifico e con il mezzo più appropriato per trasferire la complessità e l'innovatività del PON con una forte capacità esplicativa.

La **Dott.ssa Daneo** segnala che tutti gli strumenti di comunicazione devono risultare coerenti con tale strategia, che è, dunque, caratterizzata da una forte integrazione delle varie modalità espressive, le quali debbono essere tarate in ragione del pubblico da sensibilizzare. È proiettato alla platea inoltre un video, girato a Palermo il 9 maggio 2017, in occasione della Festa dell'Europa che ha visto come protagonisti gli studenti dei Licei locali. L'attività di comunicazione è stata condotta attraverso Convegni e workshop, manifestazioni, pubblicazioni di materiali di

supporto, canali social e multimedia. Dal mese di giugno 2017, inoltre, è online il sito dedicato al Programma, la prima *release* del sito è focalizzata sulle principali sezioni istituzionali: obiettivi e strategie del PON, struttura e organizzazione, beneficiari. Sono state attivate la sezione eventi, documentazione, comunicazione. La Dott.ssa Daneo mostra, tra i prodotti realizzati, un video multimediale che consente di ripercorrere il corridoio Scandinavia Mediterraneo. Al termine dell'intervento della Dott.ssa Daneo viene proiettato un video promozionale sul PON I&R 14-20.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

g. Aggiornamento delle metodologie per l'applicazione dei criteri di selezione

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, informa il Comitato del fatto che i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono stati oggetto di una profonda analisi durante gli ultimi mesi. In considerazione della necessità di ottimizzazione e razionalizzazione dei criteri di selezione, è stata, dunque, intrapresa una complessa operazione di riorganizzazione complessiva del set dei criteri, attraverso i seguenti principi guida:

- Ottimizzazione: in alcuni casi, i membri del Gruppo di Valutazione hanno evidenziato perplessità legate all'effettiva pertinenza dei criteri ad una determinata tipologia di progetto e/o linea di azione. Ciò ha avuto, come conseguenza, alcuni cambiamenti di ambito di applicazione e/o spostamenti tra categorie (che, si ricorda, si suddividono in «qualità progettuale», «impatto del progetto» e «premierità»);
- Introduzione di ulteriori criteri: sebbene uno dei razionali sia stato la semplificazione (riduzione) del set di criteri, gli approfondimenti condotti tramite il gruppo di lavoro congiunto con il MAATM hanno portato all'inserimento di nuovi criteri a carattere ambientale: consumo di suolo e vulnerabilità ai rischi naturali;
- Riduzione del set di criteri: in diversi casi sono state registrate duplicazioni evidenti (alcuni criteri erano ripetuti sia nella parte di «valutazione pura» che nella «premierità»). Inoltre, ogni criterio è stato «declinato» così da poter procedere ad una comparazione contenutistica degli stessi e alla conseguente aggregazione di criteri che sono stati ritenuti tra loro analoghi.

Ulteriore elemento importante ha riguardato l'analisi incrociata dei requisiti di ammissibilità con i criteri di valutazione. A tal proposito, in diversi casi, l'iter di valutazione ha implicato un controllo doppio, sia nella fase di ammissibilità che di selezione, sulle stesse dimensioni progettuali, con conseguente rischio di rallentamento della procedura nel suo complesso. Come conseguenza dei ragionamenti portati avanti, diversi criteri sono stati concettualmente ricondotti ai relativi requisiti di ammissibilità e, pertanto, eliminati dall'insieme generale.

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, inoltre specifica che a supporto dell'applicazione dei criteri è stato redatto un documento metodologico, precisando che i nuovi strumenti, rappresentano un supporto sia per il Gruppo di Valutazione, sia per i potenziali beneficiari, che avranno a disposizione una vera e propria guida nella predisposizione della documentazione da presentare a corredo della proposta progettuale.

L'AdG introduce l'ulteriore elemento innovativo rappresentato dall'approfondimento condotto in merito al calcolo della soglia di ammissibilità «variabile»: difatti, è prevista, in considerazione delle peculiarità delle diverse Linee di Azione, la potenziale non applicabilità di alcuni criteri a determinate tipologie di progetti, con conseguente riduzione del valore quantitativo della soglia minima di ammissibilità, che rimane al 50% dell'ammontare complessivo dei criteri applicabili.

Sul punto, infine, l'AdG, precisa le puntuali modifiche apportate al documento "Criteri di Selezione degli interventi finanziabili con il PON Infrastrutture e Reti 2014-2020" inviato al Comitato il 12 giugno 2017, intervenute nel corso della riunione tecnica del 26 giugno, e che interessano principalmente i criteri legati alla valutazione degli aspetti ambientali; precisa quindi che tali modifiche potranno essere formalizzate a seguito dell'approvazione da parte del Comitato:

- il criterio "Resilienza ai cambiamenti climatici" è stato reinserto in tutte le Linee di Azione che contengano interventi a carattere non tecnologico nella sezione "Valutazione", quindi rispetto all'ultima bozza pervenuta al Comitato non si tratta una modifica effettiva, bensì di un reinserto;
- il criterio "Consumo di suolo" è stato modificato in "Contenimento del consumo e dell'impermeabilizzazione del suolo";
- il criterio "Interferenza con aree naturali protette SIC/ZPS/ZSC" è stato modificato in "Mitigazione delle eventuali interferenze con aree naturali protette SIC/ZPS/ZSC";
- il criterio "Realizzazione di ulteriori interventi mitigativi o di ripristino su aree abbandonate da sottoporre a bonifica con deficit ambientale" è stato reintrodotta ma modificato con la nuova formulazione "Riqualificazione ambientale di aree residuali degradate o abbandonate";
- il criterio "Miglioramento dell'efficienza energetica e contenimento dei consumi energetici in ambito portuale" è stato modificato eliminando il riferimento alla specificità portuale.

Altre modifiche

- E' stata introdotta una nota a pagina 12 della versione originaria riguardante livelli progettuali come introdotti dal Decreto Legislativo 50/2016 e sue s.m.i.;

- è stato inserito un criterio di priorità per la Linea di Azione 1.2.1 “Contribuire all’implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo e progetti direttamente legati all’implementazione del *Master Plan Sesar*”;
- è stato poi l’ultimo reintrodotta il criterio “Azioni sinergiche al piano di sviluppo ERTMS sulla rete RFI (in linea con l’*European Deployment Plan*), precedentemente eliminato dal documento per un mero refuso materiale.

L’AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, chiede al Comitato di Sorveglianza di approvare il nuovo set dei criteri di selezione così da poter essere applicato a partire dal prossimo Gruppo di Valutazione previsto per il 3.7.2017. L’AdG segnala inoltre che tali criteri non modificano l’impianto del febbraio 2016 e se ne darà ad ogni modo massima diffusione anche ai beneficiari e tramite sito web.

La rappresentante di Fare ambiente associazione ambientalista chiede chiarimenti circa il significato del Criterio relativo alla mitigazione degli interventi in aree SIC/ZPS/ZSC.

L’AdG, **precisa** che i progetti saranno valutati in funzione del loro grado di interferenza con i siti naturali e che trattasi di progetti già sottoposti ad una procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale. Tale interferenza viene valutata con un punteggio, ciò vuol dire che in caso di non interferenza il punteggio sarà massimo.

L’Arch. **Elisa Di Palma, esperta ambientale del MIT**, sottolinea che, dal punto di vista semantico, è stato evitato l’utilizzo del termine “potenziale” al fine di evitare ambiguità con la dicitura del D.Lgs. 152/2006, preferendo l’utilizzo del termine “eventuale”.

L’AdG, **Dott.ssa Angela Catanese** precisa, infine, che tutte le modifiche sono migliorative.

Il Direttore, Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio, in replica all’intervento della rappresentante di Fare Ambiente, segnala che il PON I&R 14-20 gode dell’apporto di specifiche professionalità in materia ambientale, a conferma dell’importanza che il tema riveste per l’Amministrazione; evidenzia quindi che è stato sottoposto a VAS non solo il PON ma anche l’allegato infrastrutture 2015.

Il CdS approva le modifiche proposte ai criteri di selezione e prende atto del documento metodologico

h. Informativa sulla riprogrammazione del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020.

L’AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, con il supporto della **Dott.ssa Giorgia Aresu (AT)**, illustra come l’evoluzione del contesto normativo di riferimento, l’approvazione del nuovo Codice degli Appalti, le valutazioni derivanti dall’andamento del Programma, nonché l’opportuna revisione/correzione di alcuni indicatori hanno reso necessaria una riflessione circa la possibilità

di aggiornare il Programma, in conformità con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, art 30: “Modifica dei Programmi” e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, la cui conclusione è prevista, in accordo con la CE, per il mese di dicembre 2017. La Dott.ssa Aresu prosegue segnalando i principali elementi che hanno caratterizzato le modifiche del contesto di riferimento, quali la definizione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e la riforma della *Governance* dei porti; la Riforma del Codice degli Appalti che prevede, in particolare, il Progetto di fattibilità per verificare le condizioni tecnico-economiche e ambientali; il nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, nonché con l’Avvio del processo di redazione del Documento Pluriennale di Pianificazione e l’introduzione delle Linee guida di valutazione degli investimenti pubblici. Prosegue quindi accennando all’esigenza di recepire, nell’ambito della proposta di riprogrammazione del PO, il percorso definito a livello comunitario per la preparazione del prossimo Piano di Lavoro del corridoio Scandinavia-Mediterraneo, che prevede una forte focalizzazione sulla promozione dell’interoperabilità e intermodalità, sull’eliminazione dei c.d. colli di bottiglia e sulla realizzazione dei collegamenti mancanti dando priorità alla realizzazione di collegamenti di ultimo miglio.

La riprogrammazione, precisa l’**AdG, Dott.ssa Angela Catanese**, comporta una revisione e una rimodulazione finanziaria degli Assi I e II, in particolare la concentrazione delle risorse finanziarie sul completamento delle principali direttrici del corridoio TEN-T Scandinavia – Mediterraneo, la priorità attuativa ai completamenti dei Grandi Progetti avviati nel 2007 – 2013, la focalizzazione delle risorse sul miglioramento dei collegamenti dell’ultimo miglio; l’ottimizzazione della capacità nei porti e focalizzazione degli interventi di dragaggio in casi in cui siano necessari e sostenibili; La promozione dell’utilizzo di “sistemi di trasporto intelligenti” (ITS), in particolare di sistemi di gestione multimodale delle informazioni e del traffico, e sistemi di comunicazione e pagamento integrati.

L’AdG, rappresenta, infine, che la proposta di rimodulazione finanziaria è di circa 60 MIN€ dall’Asse II all’Asse I, precisa che tale possibile valore, come anche discusso in sede di seduta tecnica, è stato determinato in base alla consistenza dell’attuale parco progetti.

La **Dott.ssa Giorgia Aresu (AT)**, sottolinea che la programmazione finanziaria segue le esigenze di completamento del Programma 2007-2013. In particolare, un lavoro rilevante è indirizzato verso la strategia da applicare all’Asse II e sui tavoli ALI, che impegneranno il luglio p.v.; prosegue precisando che è stato intrapreso un attento esame dei fabbisogni di breve e medio termine di tutto il settore dei porti; inoltre l’ipotesi di rimodulazione finanziaria tra assi, comporta la necessità di rivedere gli indicatori relativi al *Performance Framework*, anche alla luce degli errori di calcolo rilevati sulle stime dei valori target. Per quanto concerne la determinazione dei target, precisa, che in questa nuova programmazione devono essere credibili e sostenuti da una effettiva e ponderata analisi del profilo di spesa, come determinati anche dal Regolamento e dalle indicazioni della Commissione. Ciò significa attestarsi come minimo al target di N+3 per l’anno 2018, ovvero 291 MIN€ in questo caso per l’intero PON. E’ necessario, altresì, prefiggersi degli

obiettivi che tengano adeguatamente conto della capacità del Programma e della tipologia di investimenti. Vi è anche un impatto sulla verifica degli indicatori di output anche in termini di *Performance Framework*, in quanto strettamente collegati alla previsione finanziaria. In ultimo, i costi medi di alcuni indicatori non trovano riscontro rispetto alla tipologia di investimento.

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, precisa che già in sede di riunione tecnica si è portata avanti l'attività di valutazione al fine di apportare le dovute correzioni.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, in merito alla richiesta della Dott.ssa Krausová che ricorda che la riprogrammazione deve essere supportata da una valutazione sul programma ad opera di un valutatore esterno, conferma che tale figura è stata individuata e sono in corso di finalizzazione le procedure di aggiudicazione.

La **Dott.ssa Krausová** sollecita a completare quanto prima il percorso, essendo competenza dell'AdG identificare e attivare il valutatore per quanto previsto dai Regolamenti.

La Dott.ssa Catanese assicura che, non appena possibile, si avvierà l'attività di valutazione anche a supporto della proposta di riprogrammazione, in coerenza con i tempi definiti per la proposta di riprogrammazione (settembre 2017).

Sul tema, l'Ing. Aglaia Murgia (ACT) segnala che il percorso di rettifica degli errori materiali individuati deve essere terminato entro l'anno in quanto incide sul *Performance Framework* e precisa che il buon andamento del Programma dipende chiaramente anche dai Beneficiari.

La **Dott.ssa Paola Minasi, Agenzia delle Dogane**, sul tema della riprogrammazione, osserva che la proposta di rimodulazione incide interamente sull'Asse II e manifesta le proprie perplessità con riferimento al taglio delle risorse che potrebbe pregiudicare il programma d'investimento presentato dall'Agenzia al composto da 6 interventi. La Dott.ssa Minasi precisa che, pur comprendendo le esigenze dell'Autorità di Gestione e pur essendo concorde circa la volontà di non mancare gli obiettivi di performance finanziaria, dal punto di vista dell'Agenzia delle Dogane, è stato fatto il possibile per presentare tempestivamente i progetti e conferma l'impegno per raggiungere gli obiettivi di spesa che verranno concordati nelle Convenzioni. La Dott.ssa Minasi afferma di apprezzare le considerazioni dell'Ing. Murgia circa la flessibilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

L'ing. Aglaia Murgia risponde che le modifiche previste non inficeranno il parco progetti e rassicura dunque il Comitato precisando che i progetti già selezionati e/o presentati non riceveranno alcun documento da questa la riprogrammazione.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

i. Aree Logistiche Integrate

- L'Ing. **Giovanni Infante (RLA II.1.1. e II.1.2.)** ricorda che nel 2016 è stata attivata una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM S.p.a., società *in house* del MIT, al fine di dotare i Tavoli tecnici di un'assistenza tecnica, assicurando quindi professionalità tecniche con specifiche competenze nel campo della portualità e del trasporto marittimo da dedicare alla stesura dei vari Documenti Strategici. L'Ing. Infante specifica che detti Tavoli sono in corso e stanno procedendo all'elaborazione dei singoli Documenti Strategici. Inoltre, con l'obiettivo di raccogliere contributi, osservazioni ed esigenze del tessuto produttivo locale sono stati organizzati diversi incontri con il partenariato economico e sociale di ciascuna ALI. Passa quindi ad illustrare lo stato di avanzamento delle cinque aree logistiche integrate. L'Accordo ALI del **Sistema Pugliese - Lucano** è stato sottoscritto a settembre 2016, attualmente è in corso di finalizzazione il Documento strategico, con il contributo dell'esperto prof. Federico Pirro dell'Università di Bari, presentato a Taranto il 16 maggio 2017 alla cui stesura hanno partecipato i diversi *stakeholders* presenti ai tavoli; l'Ing. Infante precisa che la partecipazione ai tavoli è stata viva e ha visto il coinvolgimento di imprese ed operatori della logistica, dell'intermodalità e del trasporto marittimo e ferroviario; gli incontri hanno inoltre registrato l'interesse della stampa e della televisione locale, rappresentando l'avvio di un confronto costruttivo con i principali rappresentanti del tessuto produttivo locale e degli operatori della logistica sul tema delle infrastrutture
- L'Accordo ALI dell'**Area Logistica Campana** è stato sottoscritto ad agosto 2016. Un primo incontro si è tenuto presso gli Uffici della Regione Campania il 16 novembre 2016 nella quale tra l'altro, è stato presentato l'esperto individuato per la stesura del Documento Strategico: Prof. Stefano De Luca dell'Università di Salerno; i partecipanti, designati dai sottoscrittori dell'accordo, hanno messo a disposizione i documenti programmatici di propria competenza (MIT, RFI, AP Napoli, AP Salerno). Nel mese di aprile è stato inoltre organizzato il primo incontro con il partenariato dell'Area Logistica Campana alla presenza dei principali rappresentanti del tessuto produttivo locale e degli operatori della logistica. Ad oggi è in corso di predisposizione la versione aggiornata del Documento Strategico comprensivo dei contributi ricevuti a seguito dell'incontro del 12 aprile e calendarizzato un secondo incontro per il mese di luglio 2017.
- L'Accordo ALI del **Quadrante sud orientale della Sicilia** è stato sottoscritto ad agosto 2016; I referenti operativi del Tavolo tecnico hanno messo a disposizione i documenti programmatici e tutta la documentazione utile alla elaborazione del Documento Strategico, che sono stati raccolti da RAM che ha provveduto alla stesura di una prima bozza del Documento Strategico col supporto del dr. Livio Gigliuto, per la trattazione delle tematiche poste dal redigendo Piano dei trasporti della Sicilia col supporto del prof. Pirro che ha mostrato la sua disponibilità a fornire un contributo con uno studio di approfondimento del

comparto industriale della Sicilia Orientale ; il Documento Strategico è in corso di predisposizione, sarà presentato l'11 luglio p.v. a Catania.

- L'Accordo ALI del **Polo logistico Integrato di Gioia Tauro** è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2016, sono stati quindi individuati i Referenti Operativi del Tavolo Tecnico e l'esperto, dr. Giuseppe Musolino, per l'apporto tecnico-scientifico al Documento Strategico. È in corso di predisposizione una bozza aggiornata di tale Documento, elaborata anche col supporto dei documenti programmatici forniti dai sottoscrittori dell'Accordo, che verrà presentata durante l'incontro con il partenariato economico e sociale da calendarizzare tra la fine del mese di giugno e metà del mese di luglio.
- L'Accordo ALI del **Quadrante occidentale della Sicilia** è stato sottoscritto nel luglio 2016, referenti operativi del Tavolo tecnico hanno collaborato con l'esperto designato – Arch. Alessandro Carollo – mettendo a disposizione i documenti programmatici e quanto utile alla elaborazione del Documento Strategico che vede impegnato anche il prof. Pirro che contribuisce con uno studio di approfondimento del comparto industriale della Sicilia Occidentale. Una versione consolidata della bozza del Documento è stata presentata durante l'incontro con il Partenariato Economico dell'Area Logistica Integrata del quadrante Occidentale della Sicilia, tenutosi a Palermo il 20 aprile 2017.

L'Ing. Infante fa presente che gli esperti in materia di trasporti sono affiancati dall'assistenza tecnica, che collaborerà ancor più approfonditamente in questa fase di chiusura delle prime attività dei tavoli in cui si sta definendo i Documenti strategici. Il Responsabile della pianificazione della programmazione, i gabinetti del Ministero e delle Regioni hanno il compito di valutare le proposte provenienti dai tavoli di partenariato. Risultano focalizzati anche aspetti collaterali e critici, quali la necessità di maggiore sicurezza territoriale in alcune aree, per cui risulta utile la collaborazione del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda la Sicilia Orientale risulta importante il porto di Termini Imerese, grande polo logistico che supporta l'attività del porto di Palermo. Per la Sicilia Occidentale, vi è il completamento del porto di Augusta. Sono previste due visite per i tavoli ALI in Sicilia, rispettivamente a Catania l'11 luglio e successivamente a Gela.

Il **Dott. Tommaso Calabrò** (Regione Calabria) testimonia che il lavoro costante svolto in Calabria è stato proficuo e che tale metodo, nato con il PON, può essere ripreso su altri programmi.

L'Ing. **Aglaia Murgia** afferma che la crescita dei territori è un percorso che deve essere agevolato dal settore pubblico ma che viene realizzata prioritariamente dai privati. Pertanto, un punto fondamentale della strategia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è quello di comprendere le esigenze e di dialogare con la politica regionale.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

j. Condizionalità ex ante

- Per quanto concerne le condizionalità ex ante, sono superate le Condizionalità in tema trasporti (*T1*, *T2* e *T3*) mediante la definizione dell'Allegato Infrastrutture 2015, approvato in data 27 ottobre 2016 e caricato su SFC in data 23 novembre 2016. Sono superate, altresì, le condizionalità G4 «appalti pubblici» e G5 «Aiuti di Stato»; G6 «Normativa ambientale (VAS, VIA)»; G7 «Sistema di indicatori di risultato» che per l'indicatore *Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti* ha portato alla quantificazione dei valori di *baseline* sui dati di traffico ferroviario aggregato di treni merci da e per i porti e gli interporti delle Regioni Sicilia, Campania, Calabria, Puglia e Basilicata nel 2015 e ad una stima definitiva del numero di treni-giorno da e per le Regioni di interesse del Programma. Il lavoro è stato svolto in seno al tavolo di lavoro promosso dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri-NUVAP e dal MIT che ha coinvolto FS e Istat; in data 15/05 u.s. si è provveduto al caricamento su SFC di apposita nota metodologica prot. n. 4847 del 15.05.2017.

Il CdS prende atto dell'Informativa fornita

k. Sistema Informativo del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

La Dott.ssa Sara Montanari (AT Monitoraggio) richiama il percorso avviato dall'AdG, nel corso del 2016, che ha avviato le attività necessarie alla predisposizione del nuovo sistema informativo del PON I&R 2014 2020 (studio di fattibilità, progettazione del prototipo e bando di gara per l'adeguamento del sistema SIPONREM 2007-2013) che hanno consentito di disporre di una prima versione ,pienamente rispondente ai requisiti dettati dall'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014 e a quelli del Protocollo unico di colloquio IGRUE 2014-2020. Nel mese di maggio è stata effettuata la prima trasmissione dei dati alla BDU IGRUE (dati aggiornati al 30 aprile 2017). Sono in corso le attività di adeguamento e di sviluppo del Sistema informativo il cui primo rilascio è previsto nel corso del mese di luglio. Nel mese di giugno, è stato avviato un tavolo di lavoro con RFI con l'obiettivo di condividere e tarare strategie, regole e contenuto informativo dei flussi oggetto di alimentazione da parte dei beneficiari e mettere a punto un protocollo per avviare operativamente il «colloquio» tra il Sistema informativo 2014/2020 e le banche dati cui dispone RFI (principalmente il MOI).

Si sta procedendo, dunque, alla progressiva migrazione dei dati presenti nell'attuale Sistema informativo (c.d. prototipo) in vista del primo rilascio previsto per la metà di luglio ed un secondo rilascio entro la fine del 2017, che consentirà l'utilizzo di funzioni evolute e l'implementazione dell'aspetto ambientale.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

l. Informativa sul piano di Monitoraggio Ambientale

La **Dott.ssa Floriana Ferrara (esperta ambientale AdG MIT)** rammenta, in via preliminare, che la questione ambientale non è semplicemente un adempimento normativo, bensì un elemento fondamentale del progetto ed un requisito utile per valutarne la qualità. I criteri di selezione, che sono stati anche oggetto di discussione in questo Comitato, sono stati rivisti anche al fine di conferire maggiore robustezza agli aspetti ambientali. In concreto, anche per i grandi progetti, vi sono degli allegati specifici in materia, come fatto in precedenza con Rete Natura 2000. Il Programma è sottoposto alla direttiva quadro sulle acque ed è stato presentato un rapporto ambientale con lo scopo sostanzialmente di individuare gli obiettivi di sostenibilità ambientale. All'interno del rapporto ambientale era previsto già un presidio permanente sul PON Infrastrutture e Reti costituito da diversi soggetti, ovvero, l'Autorità di gestione del MIT, il responsabile dell'Ambiente, i responsabili dell'Assistenza tecnica, i RLA, i beneficiari, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale e gli enti competenti. La debolezza della precedente programmazione è da rinvenirsi nella carenza di dialogo di carattere codificato, sicché un'altra attività che sarà oggetto del gruppo di lavoro ambiente sarà quella di monitorare le procedure in corso associate ai progetti ammessi a finanziamento nonché individuare quelle che sono le criticità che possono sorgere, la procedura terminerà, dunque, con il report ambientale da pubblicarsi annualmente. Il fattore ambientale deve essere quindi perfettamente integrato alle altre forme di monitoraggio, ovvero quello procedurale, quello fisico e quello finanziario. Il calendario delle attività di monitoraggio ambientale è strutturato come segue:

Giugno

- Revisione criteri di selezione su aspetti ambientali
- Integrazione Convenzioni dei Beneficiari sugli aspetti ambientali

Luglio

- Condivisione con GdL Ambiente del percorso valutativo degli effetti ambientali PON
- Aggiornamento schede MOP per valutazione interventi e test nuovo set criteri di selezione

Agosto/settembre

- Definizione funzionalità SI per Report Monitoraggio Ambientale annuale
- Revisione indicatori di monitoraggio ambientale

Ottobre/novembre

- Analisi PMA PON R&M 07-13
- Condivisione proposta PMA del PON I&R 14-20

Dicembre

- Presentazione nuovo PMA della VAS del PON I&R 14-20

Il CdS prende atto dell'Informativa fornita.

5. Informativa sulla Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2016 del PON I&R 2014-2020

L'AdG, **Dott.ssa Angela Catanese**, illustra l'iter di approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2016 del PON I&R 2014-2020. Il documento è stato sottoposto alla preventiva approvazione dei membri del CdS attraverso una procedura scritta avviata con nota Prot. 5479 del 31.05.2017; informa inoltre che sono state accolte le osservazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, rappresentate nell'ambito della citata procedura, in merito alla sezione CEXA e che in data 1 giugno 2017, tramite procedura di consultazione scritta, è stata presentata la prima bozza della RAA al Comitato di sorveglianza. L'AdG, considerando che non sono state avanzate osservazioni nei termini previsti dal regolamento interno, ovvero trascorsi 10 giorni dall'invio ai membri del CdS, ritiene approvato la RAA e informa i membri del Comitato che entro il 30 giugno caricherà la Relazione su SFC2014. La Commissione europea dichiarerà la ricevibilità della RAA entro 15 gg lavorativi dalla ricezione per poi procedere, entro due mesi, con la formulazione di eventuali osservazioni.

L'Ing. **Aglaia Murgia** invita ad aprire un dibattito sulla Relazione Annuale di Attuazione all'interno del Comitato, al fine di raccogliere le opinioni di tutti.

L'Autorità di Gestione, in assenza di ulteriori informazioni, ne formalizza l'approvazione.

Il CdS prende atto dell'approvazione della RAA 2016.

6. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

La **Dott.ssa Rosalba La Grotteria (MIT)** prende la parola per illustrare l'avanzamento del PRA. La Grotteria chiarisce che il PRA del MIT è uno strumento utile a migliorare l'attuazione del PON I&R 14-20 e ad accrescere il quadro legislativo e procedurale di riferimento. Il PRA del MIT comprende 22 interventi avviati e 17 conclusi (77,3%); gli altri interventi sono in fase di implementazione. Il processo di raggiungimento dei target (Sez. 5 PRA) è in linea con la tempistica definita: finora sono stati conseguiti due target, per gli altri si registra un grado di avanzamento significativo. Le attività di implementazione del PRA hanno registrato un avanzamento rilevante e questa tendenza risulta confermata anche nel corso del primo quadrimestre del 2017, anche in virtù della maggiore sensibilizzazione di tutte le strutture amministrative coinvolte.

I dati raccolti ed illustrati al CdS si riferiscono al IV rapporto di monitoraggio dell'Agenzia per la Coesione, tale monitoraggio è stato pubblicato lo scorso maggio ed analizza gli andamenti di tutti i PRA; i dati si riferiscono al 31 dicembre del 2016 ed il grado di realizzazione degli interventi, rispetto alla tempistica prevista, è abbastanza soddisfacente (53%), inoltre, il trend nell'anno 2016 è crescente e si osserva una significativa inversione di tendenza a partire dall'ultimo quadrimestre (grado di realizzazione degli interventi che passa dall' 8 al 53%), collocando il MIT in una posizione intermedia rispetto ad altre amministrazioni. La Direzione ha cercato di accelerare, nell'ultimo quadrimestre, l'attuazione del PRA, è stata incrementata la realizzazione di attività di *tutoring*, attraverso *webinar* in favore dei beneficiari sui temi amministrativo-contabili, anche con l'ausilio di Formez e si registra una convergenza verso più elevati livelli di performance amministrativa e gestionale. Per quanto concerne i target nel primo quadrimestre del 2017 le attività formative di tutorial hanno visto una partecipazione del personale in misura dell'80%, rispetto al 60% del periodo precedente. Il percorso futuro risulta delineato dagli impegni relativi al completamento degli interventi avviati ma non ancora conclusi. Sarà trasmesso un questionario per il *self assessment* che nel mese di settembre porterà al completamento sull'analisi degli interventi e delle criticità. I progressi registrati nel primo quadrimestre del 2017 risultano identificabili nell'avvio di un intervento e nel completamento di altri cinque interventi. Il calendario di completamento degli interventi attuali e l'avvio della Fase II è predisposto come segue:

Maggio/settembre 2017

- Self-assessment

Entro settembre 2017

- Completamento degli interventi non ancora conclusi
- Promuovere azioni per il raggiungimento dei target previsti
- Monitoraggio periodico del PRA

Settembre/dicembre 2017

- Negoziato nuovo PRA

Gennaio 2018

- Adozione nuovo PRA

La Dott.ssa Krausová, Rapporteur CE, chiede di identificare la tipologia di valutazione e di chiarire se questa sia esterna o interna.

La funzionaria **La Grotteria** chiarisce che si tratta di valutazione esterna.

L'Ing. Murgia (ACT) suggerisce l'introduzione di un questionario relativo al PRA per misurare il grado di soddisfazione dei beneficiari. L'Ing. Murgia auspica una maggiore collaborazione anche da parte delle altre Direzioni Generali del MIT.

Il CdS prende atto dell'Informativa fornita

7. Informativa sulla chiusura del PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L'AdG, Dott.ssa Angela Catanese, illustra il processo di chiusura del PON Reti e Mobilità 2007 – 2013, informa il Comitato di aver provveduto, di concerto con AdC e AdA, entro il 30/03/2017 all'invio del "pacchetto" di chiusura" attualmente in istruttoria; ricorda che il Programma ha registrato una performance di spesa del 99%. Informa quindi del contraddittorio aperto con la DG Regio e con la Corte dei conti europea.

Il CdS prende atto dell'Informativa.

A conclusione dei lavori si procede al riepilogo delle decisioni prese dal CdS. In particolare:

- approvazione delle modifiche al regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 con riferimento all'allegato per il refuso e all'indicazione della parola "preferibilmente" in relazione alle riunioni annuali del Comitato;
- approvazione delle modifiche relative ai criteri di selezione;
- approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2016;
- circa l'avvio della procedura di riprogrammazione, trattandosi di un'informativa, non vi è necessità di approvazione specifica.

Esauriti i punti all'OdG, **l'AdG, Dott.ssa Angela Catanese**, in assenza di ulteriori richieste di chiarimenti, conclude i lavori del CdS alle ore 16.30 e saluta i partecipanti.

Allegati:

1. Presa d'Atto dell'AdG del 22.06.2017 dei Progetti ammessi a finanziamento PON I&R;
2. Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza al 27.06.2017;
3. Criteri di selezione approvati dal comitato di Sorveglianza del 27.06.2017;
4. Presentazione illustrata durante il Comitato di Sorveglianza del 27.06.2017.